

subisce, rispetto al 2004, un decremento di migl. di € 152.590 pari al 79,8%.

La diminuzione di costi, generalizzata su quasi tutte le Amministrazioni, è riconducibile alla peculiare natura di questa voce, che in sede previsionale non è agevolmente quantificabile, rispetto soprattutto al Budget “rivisto”, che accoglie i costi consuntivi dei primi sei mesi dell’anno.

L’Amministrazione che presenta il maggior decremento è il **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** (-95,9%), ed in particolare il *Dipartimento per le Infrastrutture*, i cui costi, storicamente, per il tipo di attività svolta, sono caratterizzati da significative variazioni proprio sull’*esborso da contenzioso*.

La voce *Altri costi Straordinari*, che fa riferimento a costi aventi carattere di eccezionalità (*quali, ad es., minusvalenze da alienazioni, perdite su cambi, insussistenze, etc....*), presenta un significativo incremento (+34,8%) rispetto al Budget 2004.

L’aumento, in valore assoluto pari a migl. di € 14.953, è da attribuire esclusivamente al **Ministero della Difesa**, che ha considerato, su questa voce, i maggiori oneri che deriveranno dalle *differenze cambio*, che l’Amministrazione ritiene di poter prevedere *su contratti internazionali di acquisto di armi*.

Sulla voce *Servizi finanziari* sono previsti costi per migl. di € 4.338. Rispetto al Budget “rivisto” 2004 la differenza su questa voce è molto contenuta: 2,7% .

Tali costi, da attribuire esclusivamente al **Ministero dell’Economia e delle finanze**, fanno riferimento ai *compensi che il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato versa alla Banca d’Italia per lo svolgimento dei servizi di tesoreria provinciale*.

#### VARIAZIONI SULL’AGGREGATO ‘AMMORTAMENTI’

Relativamente alla voce **Ammortamenti**, dall’anno 2004 è stata introdotta, anche in sede previsionale, la procedura automatizzata di supporto che effettua

automaticamente il calcolo delle quote a partire dai valori patrimoniali inseriti dalle Amministrazioni per l'anno di Budget e da quelli registrati nei periodi antecedenti e presenti nel sistema informatico.

L'ammontare dei costi per ammortamenti è pari a migl. di € 2.291.598 e circa l'81%, pari a migl. di € 1.854.748, scaturiscono dalle *immobilizzazioni materiali* (beni mobili); mentre le quote di ammortamento riferibili alle *manutenzioni straordinarie*, pari a migl. di € 261.592, rappresentano l'11% circa del totale.

Il valore complessivo della voce in esame è relativo principalmente al **Ministero della Difesa** (migl. di € 1.515.183), al **Ministero dell'Interno** (migl. di € 304.800) ed al **Ministero dell'Economia e delle finanze** (migl. di € 136.685).

Per il Budget "presentato" 2005, gli ammortamenti registrano complessivamente un incremento dell'8,6%, pari a migl. di € 181.398.

L'incremento va considerato, in parte, fisiologico, in quanto tiene conto non solo dei beni patrimoniali che si prevede di acquisire ed iniziare ad utilizzare nel corso dell'anno di Budget, ma anche dei beni acquisiti negli anni successivi al 2000 e nel frattempo non dismessi.

Le variazioni su tale voce di costo sono da attribuire principalmente a:

- **Ministero della Difesa**, in cui si evidenzia un contenuto aumento dei costi per ammortamenti rispetto al 2004, pari a migl. di € 80.945. E' da rilevare come, rispetto agli anni precedenti, la quantificazione degli ammortamenti del Dicastero in oggetto sia significativamente migliorata. Tale fenomeno, considerato che il Ministero della Difesa rappresenta circa il 66% degli ammortamenti complessivamente previsti dalle Amministrazioni centrali, ha portato ad un miglioramento della qualità del dato a livello Stato;
- **Ministero dell'Interno**, che presenta un aumento del 21,96%, in particolare sulla voce *immobilizzazioni materiali – beni mobili*;
- **Ministero dell'Economia e delle finanze**, in cui si evidenzia, nel 2005, un

generalizzato aumento dei costi per ammortamento su quasi tutti i Dipartimenti. In particolare:

- La *Ragioneria Generale dello Stato*, prevede maggiori investimenti per il 2005 a seguito del rinnovo dei macchinari hardware in dotazione al Dipartimento;
  - Il *Dipartimento Politiche di sviluppo e coesione* indica un aumento dei costi per ammortamenti del 58%, in dipendenza di un incremento di spese per investimento previste per il 2005, che va a compensare il forte taglio operato nel 2004 su questa tipologia di spese in seguito al decreto 168 del luglio 2004;
  - Sia il *Dipartimento Amministrazione generale del Personale e dei Servizi* che il *Dipartimento Politiche fiscali* registrano un incremento dei costi rispettivamente del 31% e del 72% dovuto essenzialmente a previsioni di maggiori spese per investimento in ambito informatico.
- **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca** che, al contrario delle Amministrazioni citate precedentemente, presenta una diminuzione di circa il 14,6%. Ciò è da imputare alla conclusione del periodo di ammortamento di alcuni investimenti effettuati a partire dal 2000, in particolare per *Opere dell'Ingegno (software personalizzato)* e *Macchinari per ufficio*, da parte di alcune *Strutture scolastiche regionali* come il *Piemonte* e la *Lombardia*.
- il **Ministero della Salute**, analogamente, presenta una diminuzione dei costi in oggetto del 35%, da imputare alla fine del periodo di ammortamento di alcuni investimenti relativi ad *Opere dell'Ingegno (Software personalizzato)*.

3.2.3. *Costi propri delle Amministrazioni: confronto fra Budget "proposto" 2005 e budget "presentato" 2005*

La Tavola 14 e, in forma grafica, la Tavola 15 espongono un confronto sintetico a

livello Stato tra Budget “presentato” 2005 e Budget “proposto” 2005.

La differenza fra le due versioni di Budget deriva dalle variazioni apportate dal Ministero dell’Economia e delle finanze alle proposte di Bilancio per l’anno 2005 trasmesse dalle Amministrazioni centrali, operate al fine di contenere la crescita della spesa pubblica entro i limiti e secondo gli indirizzi fissati dalla politica economica del Governo e dall’Unione Europea.

I costi complessivamente previsti in sede di Budget “presentato” 2005 risultano inferiori a quelli del Budget “proposto” di migl. di € 1.054.021, pari ad una riduzione dell’1,3%

Le maggiori riduzioni si verificano sull’aggregato Costi di Gestione (-9,8%), dove sono allocati oneri più facilmente comprimibili, quali quelli per Beni di consumo e Acquisto di servizi da terzi.

#### 3.2.4. Considerazioni sulla composizione dei Costi dislocati 2005

Le Tavole **16, 17, e 18** espongono, in dettaglio, la composizione dell’aggregato **Costi dislocati** che, come già specificato, rappresenta risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali ad Enti ed organismi a finanza derivata ed a Privati, che non generano costi connessi allo svolgimento delle attività delle Amministrazioni centrali, pur essendo allocate sui rispettivi bilanci.

In particolare, nella Tavola **16**, sono analizzati i **Trasferimenti correnti**, che sono pari a migl. di € 193.073.035.

La maggior parte di tali risorse sono destinate ad *Amministrazioni locali* (41,9%), intendendosi con ciò Regioni, Comuni e Province, Enti locali produttori di servizi sanitari, Enti locali produttori di servizi economici ed Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, etc. ed altri Enti locali.

Altro elemento rilevante è costituito dai finanziamenti agli *Enti di Previdenza ed*

*Assistenza*, che sono pari a migl. di € 70.638.735 ed incidono per il 36,59% sul totale. L'ammontare di tale voce risente degli obiettivi, delle condizioni e dei meccanismi finanziari di funzionamento del settore previdenziale e delle connesse situazioni demografiche e sociali.

Le risorse destinate ad *Enti ed Amministrazioni centrali* sono pari a migl. di € 8.116.342 e rappresentano il 4,2% dei Trasferimenti correnti.

Le Tavole **17** e **18** evidenziano i **Trasferimenti in conto capitale** che sono distinti in **Contributi agli investimenti** (*tav. 17*) ed **Altri trasferimenti in conto capitale** (*tav. 18*). I primi, pari a migl. di € 24.716.639, rappresentano risorse destinate a finanziare progetti ed investimenti dei soggetti destinatari dei trasferimenti, i secondi, pari a migl. di € 9.384.304, rappresentano risorse destinate al ripianamento di debiti pregressi dei soggetti beneficiari o ad altri trasferimenti in conto capitale.

### 3.2.5. *Considerazioni sulla composizione dei Costi 2005 per Ministero*

Le Tavole **19** e **20** e, in forma grafica, la **21** riassumono i costi delle Amministrazioni centrali ed espongono, in via sintetica, il Budget dei costi di ciascuna Amministrazione centrale, rapportandolo al totale complessivo.

Come per altri anni, la maggior parte del costo totale delle Amministrazioni è riconducibile a soli quattro Ministeri: Istruzione, Difesa, Interno e Giustizia, che incidono per l'88%.

Tale fenomeno è dovuto alla consistente estensione sul territorio delle loro strutture ed alla notevole concentrazione di risorse umane. Per quanto riguarda il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, che rappresenta il 46,6% del totale, include tra i propri costi quello riguardante le istituzioni scolastiche e la parte dei costi di funzionamento non a carico degli Enti Locali.

### 3.2.6. Considerazioni sulla composizione del costo del personale 2005: Anni Persona e Costi medi

Le Tavole **22** e **23** espongono il dettaglio per Amministrazione della voce **Costo del Personale**, sia per quanto riguarda le incidenze, a livello di Stato e di singola Amministrazione, delle sue componenti di costo **Retribuzioni**, **Missioni** e **Altri costi del personale**, con l'indicazione degli Anni Persona previsti, sia per quanto riguarda il costo medio per Anno Persona calcolato sulla componente elementare **Retribuzioni**.

Come già accennato in precedenza, a partire dal Budget 2005, è stata parzialmente modificata la modalità di acquisizione delle previsioni di impiego di personale e la relativa modalità di calcolo del costo.

In particolare:

- le previsioni dell'entità di personale da impiegare nel 2005 sono fornite non solo in relazione agli Anni Persona di impiego contrattuale ordinario, come è avvenuto nei Budget dei precedenti esercizi, ma anche in relazione alla quantità di lavoro straordinario, espresso in ore e poi convertito in Anni Persona dal sistema; la somma dei due valori, esposta nella terza colonna della **Tavola 23**, fornisce la quantità complessiva di personale che le Amministrazioni centrali dello Stato prevedono di impiegare nel 2005, espressa in Anni Persona;
- il sistema effettua il calcolo del costo per le retribuzioni ordinarie moltiplicando gli Anni Persona ordinari per il costo medio annuo per posizione economica, in parte - per le competenze fisse - preimpostato centralmente su indicazione dell'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale (IGOP) della Ragioneria Generale dello Stato, e in parte inserito dalle singole Amministrazioni;
- il calcolo del costo del lavoro straordinario avviene moltiplicando le ore previste per il valore orario per posizione economica, preimpostato

centralmente su indicazione dell'IGOP;

- il costo medio complessivo delle retribuzioni per Anno Persona, esposto nell'ultima colonna della **Tavola 23**, è calcolato dividendo la somma delle retribuzioni del lavoro ordinario e straordinario per la somma degli Anni Persona di impiego ordinario e straordinario;
- il confronto fra Anni Persona 2005 e Anni Persona 2004 è relativo al solo impegno contrattuale ordinario, in quanto per il 2004 non erano state fornite le quantità di lavoro straordinario.

Dall'esame congiunto delle tavole citate emergono alcune considerazioni, di seguito riportate.

Il dato quantitativo relativo agli Anni Persona evidenzia che su 1.934.855 Anni Persona previsti per il 2005, 1.111.141 sono da attribuire al **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca**.

Come per gli altri anni, emerge l'assoluta prevalenza di tale Amministrazione che incide per il 59,2%, in ragione della rilevanza numerica del personale delle strutture scolastiche.

Anche i **Ministeri della Difesa, dell'Interno e della Giustizia**, caratterizzati da considerevoli strutture territoriali, hanno una forte incidenza sul totale quantitativo degli Anni Persona delle Amministrazioni: rispettivamente il 18,1%, l'8,9% ed il 5,5%.

Gli Anni Persona complessivi si mantengono sostanzialmente invariati rispetto al 2004, registrandosi una riduzione di soli 259 Anni Persona.

La variazione in esame deriva, tuttavia, dall'effetto combinato di aumenti e riduzioni operate da alcune amministrazioni che, sul dato complessivo, si bilanciano fra loro.

Si registra, in primo luogo, una consistente riduzione di Anni Persona sul **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca**, che prevede 11.270 Anni Persona in meno; la riduzione è ascrivibile presumibilmente al processo di

razionalizzazione della scuola avviato con la legge n. 448/2001 (artt. 16 e 22) e con la legge n. 289/2002 art. 35, che contemplano riduzioni di personale docente e non docente della scuola.

Anche il **Ministero della Giustizia** presenta una riduzione, pari a 1.161 Anni Persona, attribuibile quasi interamente al centro di costo “*Corti di Appello*”, che non ne ha illustrato adeguatamente le motivazioni.

Per il **Ministero della Difesa**, invece, si registra un aumento, pari a 8.294 Anni Persona; tale Amministrazione, infatti, fonda le previsioni 2005, in termini di Anni Persona, sulla c.d. “*forza bilanciata*”, calcolata annualmente sulla base di direttive impartite con apposita circolare dallo Stato Maggiore della Difesa.

La “*forza bilanciata*” rappresenta un dato di fabbisogno che potrebbe essere sovrastimato, mentre gli Anni Persona rilevati nel Budget “rivisto” 2004 rispecchiano le risorse umane effettivamente a disposizione dell’Amministrazione.

Il **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti**, infine, registra un aumento di 2.634 Anni Persona, da attribuire principalmente al Centro di responsabilità *Capitanerie di Porto*; tale struttura, infatti, prevede, per il 2005, di fare ricorso a *nuove assunzioni di personale che andranno in sostituzione del personale di leva*.

I **costi medi del personale**, presentati a livello sintetico per ciascuna Amministrazione nella Tavola **23**, sono indicativi della media pro capite per le retribuzioni delle risorse umane impiegate. Il costo medio calcolato sulla somma delle *Retribuzioni* ordinarie e straordinarie, a livello complessivo di Amministrazioni centrali, è pari a circa € 36.375 per Anno Persona. Rispetto a tale valore medio si segnalano, in particolare, i seguenti valori di maggior rilievo:

- il **Ministero degli Affari esteri** che presenta, con € 48.274 pro capite, il costo medio del personale più elevato, considerata la notevole incidenza, sull’Amministrazione, delle retribuzioni del *personale della carriera diplomatica*;



- il **Ministero dell'Economia e delle finanze**, che presenta un costo medio pari a € 47.329 per Anno Persona, più elevato rispetto al Budget 2004 del 23,6%. L'aumento, come già indicato, è da attribuire al Centro di responsabilità *Guardia di finanza* che ha operato una sovrastima del costo medio ordinario delle qualifiche del personale del corpo, in particolare per le *competenze accessorie*, che sarà rettificata per il prossimo Budget "definito" 2005;
- Il **Ministero della Difesa**, per il quale si rileva un costo medio unitario di € 39.139, con un aumento del 18% circa rispetto al 2004, dipendente, per il personale militare, dagli *effetti dei dispositivi di legge per il "riallineamento delle carriere"* nonché con eventuali passaggi a qualifiche di grado superiore, oltre che dalla modalità di calcolo della *c.d. "forza bilanciata"* e, per il personale civile, dalle *promozioni relative al provvedimento "Corsi e Concorsi"*;
- il **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, che presenta un costo medio pari a € 37.616 per Anno Persona, più elevato rispetto al Budget 2004 del 16,6%. L'aumento è da attribuire quasi interamente al *Dipartimento per le Politiche del lavoro*, che evidenzia una differente composizione delle qualifiche che concorrono alla determinazione del costo medio, derivante dalla *riqualificazione di personale* facente capo al Centro di responsabilità e del *personale dei Carabinieri* comandato presso l'Amministrazione;
- il **Ministero delle Politiche agricole e forestali**, il cui costo medio è pari a € 41.162, più elevato rispetto al Budget 2004 del 13%. A tale aumento concorre, in modo determinante, il Centro di responsabilità *Corpo forestale dello Stato*, che ha modificato il dato esposto in sede di Budget "presentato" 2005 rispetto a quello di Budget "rivisto" 2004, considerato sottostimato. Anche il Centro di responsabilità *Gabinetto* presenta un aumento del 9,2% dovuto ad una diversa e più qualificata composizione del personale che compone il Centro di responsabilità;

- Il **Ministero delle Attività produttive**, il cui costo medio è di € 43.205 pro capite, che presenta una anomala riduzione del 7%, dovuta ad una non corretta applicazione dei criteri di calcolo in sede di Budget “rivisto” 2004, che risulta, pertanto, sovrastimato.
  
- il **Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca** che presenta, infine, il costo medio per Anno Persona più basso, pari a € 33.346;

### **PARTE III**

## **TAVOLE RIEPILOGATIVE A LIVELLO DI STATO**



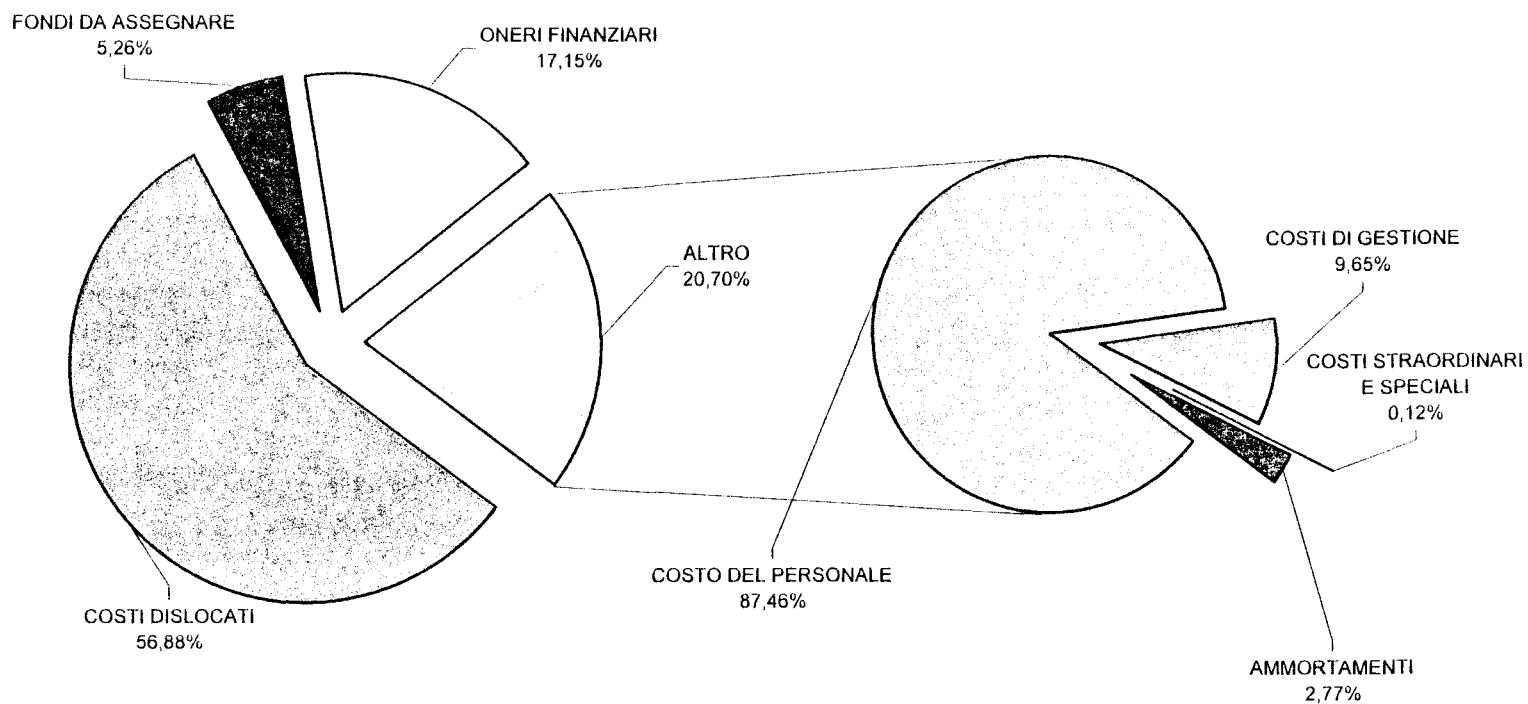
**BUDGET DELLO STATO 2005**  
**Riepilogo dei costi per natura**

(migliaia di €)

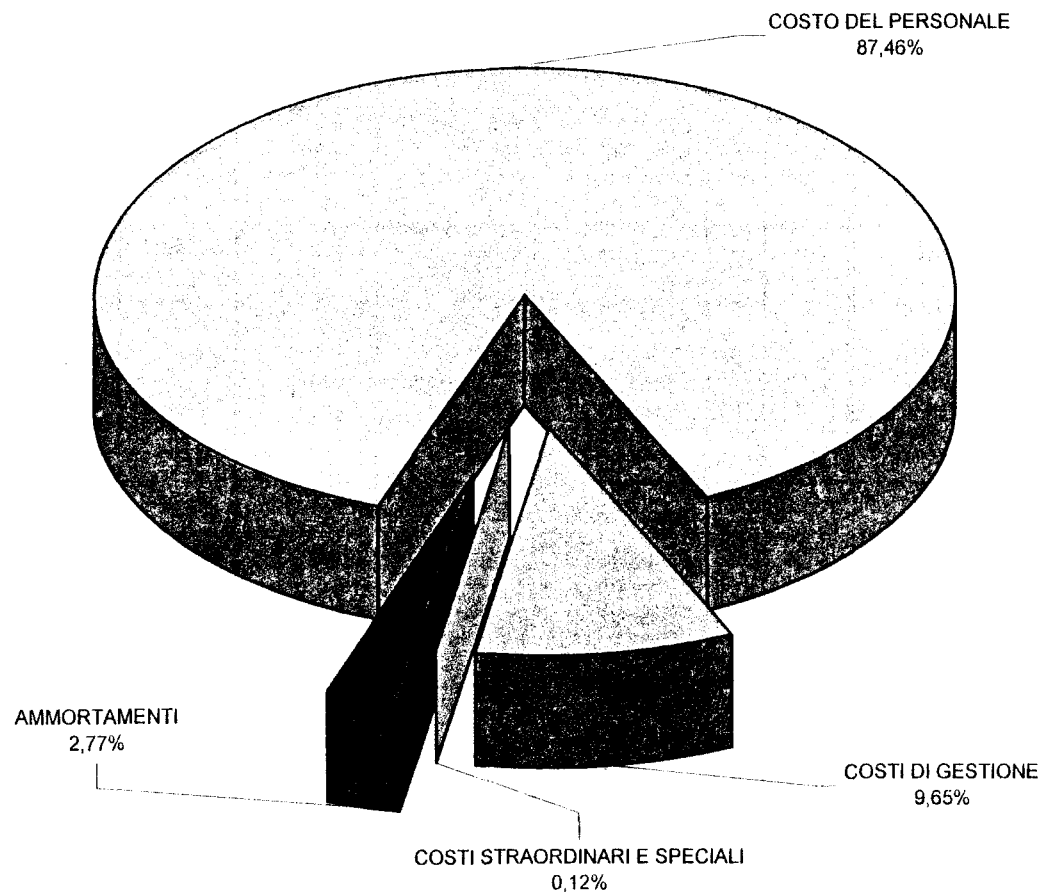
Tavola 1

	I semestre 2005	II semestre 2005	TOTALE 2005	% sul totale Amm.ni centrali	% sul totale generale
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>36.271.499</b>	<b>36.043.135</b>	<b>72.314.634</b>	<b>87,46</b>	<b>18,11</b>
Retribuzioni	35.320.446	35.059.439	70.379.885	85,12	17,62
Missioni	287.795	309.333	597.127	0,72	0,15
Altri costi del personale	663.258	674.363	1.337.621	1,62	0,33
<b>COSTI DI GESTIONE</b>	<b>3.880.365</b>	<b>4.097.264</b>	<b>7.977.629</b>	<b>9,65</b>	<b>2,00</b>
Beni di Consumo	722.366	807.845	1.530.211	1,85	0,38
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.019.421	3.148.193	6.167.614	7,46	1,54
Altri oneri di gestione	138.578	141.226	279.803	0,34	0,07
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>	<b>53.042</b>	<b>47.827</b>	<b>100.869</b>	<b>0,12</b>	<b>0,03</b>
Esborso da contenzioso	21.928	16.714	38.642	0,05	0,01
Altri costi straordinari	28.945	28.945	57.889	0,07	0,01
Servizi finanziari	2.169	2.169	4.338	0,01	0,00
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>1.138.428</b>	<b>1.153.170</b>	<b>2.291.598</b>	<b>2,77</b>	<b>0,57</b>
<b>Totali costi delle Amministrazioni Centrali</b>	<b>41.343.334</b>	<b>41.341.396</b>	<b>82.684.730</b>	<b>100,00</b>	<b>20,70</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>68.498.956</b>	<b>68.498.956</b>		<b>17,15</b>
Debito Pubblico		63.622.078	63.622.078		15,93
Prestiti		4.876.878	4.876.878		1,22
<b>COSTI DISLOCATI</b>		<b>227.173.978</b>	<b>227.173.978</b>		<b>56,88</b>
Trasferimenti correnti		193.073.035	193.073.035		48,34
Contributi agli investimenti		24.716.639	24.716.639		6,19
Altri trasferimenti in c/capitale		9.384.304	9.384.304		2,35
<b>FONDI DA ASSEGNARE</b>		<b>21.007.390</b>	<b>21.007.390</b>		<b>5,26</b>
Fondi Speciali		1.561.674	1.561.674		0,39
Fondi di riserva		5.864.992	5.864.992		1,47
Altri fondi da ripartire		13.580.723	13.580.723		3,40
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>41.343.334</b>	<b>358.021.720</b>	<b>399.365.054</b>		<b>100,00</b>

## Analisi dei costi complessivi dello Stato



## Analisi dei costi delle Amministrazioni centrali



**BUDGET DELLO STATO 2005: AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO**  
**Sintesi dei costi per classificazione funzionale**

Tavola 4

(migliaia di €)

	COSTI PROPRI							COSTI DISLOCATI				
	COSTO DEL PERSONALE (A)	COSTI DI GESTIONE (B)	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI (C)	AMMORTAMENTI (D)	TOTALE COSTI PROPRI (E= A+B+C+D)	% sul totale generale costi propri (F = E / tot colonna E)	% sul totale costi (G = E / M)	TOTALE COSTI DISLOCATI (H)	% sul totale generale costi dislocati (I = H / tot colonna H)	% sul totale costi (L = H / M)	TOTALE COSTI (M=E+H)	% sul totale generale (N = M / tot colonna M)
<b>Indirizzo politico</b>	<b>126.110</b>	<b>22.181</b>	<b>65</b>	<b>6.821</b>	<b>155.177</b>	<b>0,19</b>	<b>100,00</b>				<b>155.177</b>	<b>0,05</b>
<b>Divisioni COFOG</b>												
1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	2.826.540	491.539	10.301	90.985	3.419.365	4,14	3,50	94.344.982	41,53	96,50	97.764.347	31,55
2 - Difesa	11.604.260	2.338.846	56.234	461.586	14.460.926	17,49	87,30	2.104.079	0,93	12,70	16.565.005	5,35
3 - Ordine pubblico e sicurezza	14.094.906	2.746.835	11.659	390.764	17.244.164	20,86	96,25	672.153	0,30	3,75	17.916.317	5,78
4 - Affari economici	938.679	252.704	853	95.668	1.287.904	1,56	2,75	45.610.938	20,08	97,25	46.898.843	15,14
5 - Protezione dell'ambiente	236.595	95.720	134	9.697	342.147	0,41	35,59	619.243	0,27	64,41	961.390	0,31
6 - Abitazioni e assetto territoriale	51.515	3.011	4	1.004	55.535	0,07	4,98	1.059.035	0,47	95,02	1.114.569	0,36
7 - Sanita'	139.827	45.173		6.221	191.220	0,23	2,12	8.842.622	3,89	97,88	9.033.842	2,92
8 - Attivita' ricreative, culturali e di culto	641.662	143.124	221	27.710	812.717	0,98	32,02	1.725.114	0,76	67,98	2.537.831	0,82
9 - Istruzione	37.327.516	1.022.875	4.014	82.934	38.437.339	46,49	82,27	8.280.827	3,65	17,73	46.718.167	15,08
10 - Protezione sociale	205.281	53.553	712	7.877	267.423	0,32	0,42	63.914.985	28,13	99,58	64.182.408	20,71
<b>Supporto all'attività istituzionale delle amministrazioni</b>	<b>4.121.741</b>	<b>762.068</b>	<b>16.673</b>	<b>1.110.331</b>	<b>6.010.813</b>	<b>7,27</b>	<b>100,00</b>				<b>6.010.813</b>	<b>1,94</b>
<b>TOTALE GENERALE (*)</b>	<b>72.314.634</b>	<b>7.977.629</b>	<b>100.869</b>	<b>2.291.598</b>	<b>82.684.730</b>	<b>100,00</b>	<b>26,68</b>	<b>227.173.978</b>	<b>100,00</b>	<b>73,32</b>	<b>309.858.709</b>	<b>100,00</b>

(\*) AL NETTO DI FONDI DA ASSEGNARE E ONERI PER IL FINANZIAMENTO DELLO STATO